

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 27 ottobre 2017 • nuova serie **2645 (2958)**

BOX OFFICE DEL GIOVEDÌ – “It” resiste a “Thor”



I dati Cinetel di giovedì 26 vedono ancora in vetta **It** (Warner) con 392mila presenze in 537 schermi, per complessivi 8,7 M€. Segue **Thor: Ragnarok** (Disney), che al secondo giorno incassa 359mila euro in 524 schermi per complessivi 884mila euro. Seguono altri tre debutti: terzo **La ragazza nella nebbia** (Medusa) con 71mila euro in 320 schermi, quarto **Vittoria e Abdul** (Universal) con 63mila euro in 326 schermi, quinto **Terapia**

di coppia per amanti (Warner) con 55mila euro in 285 schermi. Sesta posizione per **Blade runner 2049** (Sony), 26mila euro al quarto weekend per complessivi 4,9 M€, seguito da **L'uomo di neve** (Universal) con 20mila euro (in totale 1,9 M€). Ottavo **Monster family** (Adler), 19mila euro e complessivi 861mila, seguito da **Brutti e cattivi** (01) con 12mila euro per complessivi 397mila, e da **Vampiretto** (Notorious) con 9mila euro in 166 sale. L'incasso complessivo è di 1,1 M€, -28% rispetto al precedente giovedì, +25,94% rispetto a un anno fa, quando usciva *Doctor Strange*.

“Allerta Cinema” da Vacchino



Pubblichiamo di seguito un intervento di Walter Vacchino sul mercato sala.

È scattato il primo grado di allerta. La difficoltà in cui si dibatte il mercato cinematografico, in particolare le sale, è evidente. In una stagione difficile quale quella del 2017, l'incidenza del fatturato nel periodo giugno/agosto è del 20/25% in Francia, Gran Bretagna, Spagna a fronte del solo 10% dell'Italia. Nel periodo 1° gennaio / 15 ottobre 2017 si sono incassati 427,8 M€, -16,05% rispetto al 2016. Sono stati venduti 68,8 milioni di biglietti, -14,55% rispetto al 2016. Le quote di mercato: il cinema Usa sale al 68,55% con il 30% dei film distribuiti; il cinema italiano è al 15,48%, con il 30% dei film distribuiti. La piazza di Sanremo ha totalizzato, nell'analogo periodo, incassi pari a -13%; la piazza di Albenga pari al -16%, la piazza di Ventimiglia pari al -27%.

Il “grido di Allerta” è per porre come primo problema un cambiamento dell'offerta distributiva nel mercato. Un cambiamento vero e sostanziale, avente come primo punto di riferimento le uscite Usa ed europee. Senza i prodotti Warner Bros, Universal e Walt Disney le nostre sale avrebbero nel periodo estivo chiuso i battenti. Ovvio che l'inizio di programmazione di film come *Cars 3* il giorno prima delle aperture della scuola fanno riflettere. Un'attenzione alle uscite del prodotto italiano nei 12 mesi dell'anno avrebbe un risultato diverso, forse positivo per tutti. Un'attenzione ulteriore alle promozioni (il mercoledì a 2€ ha avuto, a mio parere, effetti nel medio termine negativi), promozioni che dovrebbero incentivare l'utilizzo del “web” creando un maggior legame tra film, artisti, produzione, distribuzione esercizio e i nostri spettatori e/o potenziali spettatori, senza ovviamente dimenticare i mezzi di promozione tradizionali: tv, radio, carta stampata ecc. ripensati e rimodulati.

Tutto questo e tante altre cose devono essere poste all'attenzione degli “uomini” della nostra filiera, ecco perché il “grido d'allarme”. Il livello della pressione e carico (anche fiscale) a cui sono sottoposte le nostre aziende è diventato insopportabile. Più costi, meno ricavi è una formula che ha un risultato certo... Il grido d'allarme è dettato dalla passione per il nostro lavoro, e senza passione anche l'amore diventa insopportabile. *Walter Vacchino*

Al convegno sull'audiovisivo si riflette sulla sala cinema



Si è svolto stamattina all'Auditorium Parco della Musica di Roma, nell'ambito della **Festa del cinema**, il convegno “**Il futuro dell'audiovisivo**”. Dopo aver dibattuto dei mestieri del cinema, con la presentazione dei dati della ricerca svolta da **Bruno Zambardino** per AsForCinema, c'è stato un interessante *botta e risposta sullo spettacolo cinematografico in Italia*. **Nicola Borrelli**, direttore generale cinema del Mibact, ha smentito il nuovo presidente Apt, **Giancarlo Leone**, sull'inevitabile **declino della sala**. Non lo dicono i numeri, almeno nel 2016 rispetto agli anni precedenti, soprattutto non avviene all'estero tra Francia,

Cina e Gran Bretagna solo per citare alcuni tra i principali mercati. Subito prima, il moderatore **Gianni Canova** aveva sottolineato che al cinema si va per vivere un'esperienza potenziata, citando il successo di eventi come *Loving Vincent* o *Vasco Live* che battono tutti i film in programmazione nelle stesse giornate. "In Francia sanno che **andare al cinema è fico**, solo in Italia non si pensa così", ha sintetizzato il critico e giornalista milanese tra gli applausi della sala.

Leone aveva fatto un intervento lucido e chiaro sul valore della produzione audiovisiva con cui inevitabilmente fare i conti, includendo la contrarietà al recente **potenziamento delle quote obbligatorie** di produzione italiana per tv e OTT, e sull'inevitabile trasformazione del mercato. Borrelli ha allargato il campo, parlando dell'opportunità rappresentata dai nuovi player (è stata citata la produzione Netflix di *Suburra*), della domanda di produzione originale da soddisfare (Canova ha parlato della necessità di potenziare l'offerta di imprese, ma anche di idee), dell'internazionalizzazione. "La nuova legge", ha proseguito il DG Cinema, "cerca di rispondere a tutte le sfide, soprattutto ad aumentare gli operatori. In Italia i numeri del mercato sala sono al momento drammatici, ma tutti gli altri indicatori sono incoraggianti".

Insomma, il **15% di quota del mercato italiana** descrive efficacemente la situazione: i produttori nostrani guardano alle opportunità della fiction e serie tv ma il livello della produzione nazionale per la sala è in caduta libera, qualitativamente e quantitativamente. Senza un'offerta forte, il mercato complessivamente ne risente. **Francesco Rutelli**, che aveva iniziato il suo intervento presentando gli spot *Io faccio film* a cura della Fapav per evidenziare il valore delle professioni del cinema, ha ricordato che "la sala è l'attivatore, il motore dell'industria pur con tutte le trasformazioni e l'innovazione in atto" pur riconoscendo che, anche per l'attesa della nuova legge, il prodotto italiano non è stato all'altezza. Borrelli ha concluso: "Il decreto sulle quote è una sfida alla nostra industria perché diventi ambiziosa: i francesi e finanche gli inglesi hanno fissato quote molto più alte, così gli israeliani e gli scandinavi. **Bisogna imporre al nostro cinema un prodotto migliore**, che sia anche "trasmissibile" in tv: le stesse televisioni che finanziano il cinema italiano poi non vogliono trasmetterlo perché lo ritengono poco interessante".

L'EFA annuncia i candidati per animazione e commedia



L'**European Film Academy** ha annunciato i primi candidati ai **Premi EFA 2017**: in attesa di conoscere gli esiti del voto della giuria per le principali categorie, sono stati resi noti i candidati per il film di **animazione** e per la **Commedia dell'anno**, selezionati da apposite giurie. I 4 film di animazione sono: *Ethel & Ernest* di Roger Mainwood; *Louise en hiver* di Jean-François Laguionie; *Loving Vincent* di Dorota Kobiela & Hugh Welchman; *Zombillenium* di Arthur De Pins & Alexis Ducord. I candidati tra le *commedie* sono: *Un re allo sbando* di Jessica Woodworth & Peter Brosens; *The Square* di Ruben Östlund (Palma d'oro a Cannes); *Vincent And The End Of The World* di Christophe Van Rompaey e *Welcome To Germany* di Simon Verhoeven. I Premi EFA saranno assegnati il prossimo 9 dicembre a Berlino.



Con la Convenzione BNL/ANEC/ACEC puoi cedere il credito d'imposta digitale e rendere subito liquido il tuo contributo

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo
Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli **esercenti ANEC** possono richiedere la password di accesso alle **informazioni professionali riservate** del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@anec.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta - stampato in proprio. Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10, 00161 Roma, tel. +39 06 995852 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti. E mail: cinenotesweb@gmail.com → **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**